

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 — In terza pagina sopra la firma (neologismi, comunicati, dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. — Dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
 semestre . . . 11
 trimestre . . . 6
 mese . . . 2
 all'estero: anno . . . L. 32
 semestre . . . 16
 trimestre . . . 8
 mese . . . 3
 Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.
 Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I pubblicitari non si restituiscano lettere e pieghe non afrancati al ritorno.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

La guerra in Africa

(Notizie Ufficiali)

Dove si trovano i tigrini
 Scarsità di viveri

La Stefania comunica il seguente dispaccio: «Massaua, 15. — Ras Mangascia con circa 6000 fucili si trova ad Adi Andai. Egli continua a battere il chitet con scarso successo. Ras Alula lo consigliò di non accettare il combattimento. Ras Alula accampra sempre con duemila fucili presso Adua. Ras Sebat e Degiac Agos Tafari scorrazzano a nord-est di Adigrat. I capi grandi e piccoli ricominciano ad offrirci i loro servizi; Menelik aveva promesso d'inviare dei viveri nel Tigrè, ma le provincie che devono provvederli non obbediscono. Quantunque migliorato, il nostro servizio di rifornimento viveri presenta sempre delle difficoltà».

Nessun negoziato con Menelik
 Voci smentite

Roma, 15. — Attualmente nessun negoziato è in corso con Menelik. Le voci quindi di domande di grandi somme da parte di Menelik per il riscatto dei prigionieri sono insussistenti.

FIORI DI CIVILTÀ ITALIANA

Ecco testualmente il brano della corrispondenza del pubblicista Seroa al Don Marzio di Napoli, in cui si descrive lo stabilimento del negri, a cui già accennava brevemente un dispaccio:

«Ho assistito, la settimana scorsa, al campo di Mai-Serao, al supplizio fatto infliggere dal quartiermastro tenente Roppa a tre mori del quartiere di Uonkul e Addis-Addi, i quali non avevano saputo giustificare la loro presenza nell'accampamento della brigata Barberi.

«Era la prima volta che vedevo *courbasciare* dei negri. Legati con le mani dietro la schiena, essi stessi docilmente si prosternavano e si distendevano carponi per terra. Lo staffile, fatto cadere sibilante sulle loro carni da un ascaro di religione maomettana (i suppliziati, come quasi tutti gli abitanti dell'Oculè-Cusai, erano di religione cofta), senza risparmio di forza, infliggevano solchi sanguigni nei muscoli lucidi e gonfi; i colpi li flagellavano a brevissimi intervalli; ma nessuno dei percossi mandò un sol lamento, nessuno fece un movimento di sbalzo istintivo sotto l'acutissimo dolore persistente. «Compiuto il supplizio e dichiarati in libertà, si rilevavano senza un fremito, senza un mutamento dell'espressione della persona; quindi, liberate le mani dalla cordicella che le legava, le portavano alla bocca, si prosternavano, toccavano con essi i piedi dell'ufficiale preposto all'esecuzione, e, salutando umilmente, con la schiena curva, andavano via, senza voltarsi indietro. «Fra quei tre vi era il *cicca* di Uonkul.

Le Casse rurali cattoliche d'Italia

Si aggiunga che nel corso del tempo la Cassa forma col suo fondo indivisibile un fondo di riserva, che è destinato a sopprimere le perdite accidentali; che i capitali ottenuti a credito appena rappresentano un trentesimo del capitale collettivo; che la quota massima da concedersi a ciascun socio è limitata: e quindi si hanno tali temperamenti che tolgono quasi ogni crudeltà a questo vincolo e che congiunti alla sorveglianza che ridestano nei singoli soci, la convertono in un pegno di assoluta certezza e ci spiegano come in 48 anni di esistenza nessuna Cassa sia mai fallita; nessun socio abbia perduto neanche un centesimo, mentre le sciagure bancarie formano un fenomeno permanente dei tempi odierni, e gli azionisti ed i depositanti delle Banche si veggono ogni giorno sfumare del tutto od in parte i loro capitali.

Limiti della solidarietà illimitata

Abbiamo esaminato a pag. 183 e seg. in tutta la sua crudeltà, l'ampiezza e la estensione di questo vincolo e nell'esame ivi istituito abbiamo già fatto notare ad alcune limitazioni che vi annette la legge stessa, esigendo, che essa non obblighi, che per le operazioni sociali, e che pesi in parti eguali sopra tutti i soci; oggi analizziamo quei limiti che oltre a questi vi annette il meccanismo stesso delle Casse rurali.

Quando se ne furono andati, dissi al tenente Roppa:

«Costui, fatto andare libero, andrà al suo paese ad infiammare d'odio contro di noi; e la sua gente, vedendo passare isolati degli italiani, li schioppetterà.

«Ella s'inganna — mi rispose l'ufficiale — se vorrà venire con me al paese, domani, senza nessuna scorta, senza difesa alcuna, vedrà che il *cicca*, dopo questa lezione ricevuta, se prima mi veniva incontro ai piedi dell'amba, da ora in poi, scorgendomi da lontano, accorrerà a ricevermi assai più in qua, con la schiena curva, baciando la terra, e mi supplicherà di degnarmi di accettare il dono di due, di tre pecore, di quante mi piacerà di sceglierne in mezzo al suo gregge. Guai se noi non fossimo temuti da costoro e dessimo prova, anche per un istante solo, di debolezza e di sentimentalismo!»

Che deliziosa civiltà quella che andiamo ad importare in Abissinia!

AL VATICANO

Leggiamo nell'Osservatore Romano:

Dalla Segreteria del Vicariato si comunica:

«E' desiderio di Sua Santità che i predicatori del mese Mariano raccomandino ai fedeli di far qualche particolare preghiera nella prossima novena della Pentecoste per il ritorno dei dissidenti alla Santa Chiesa. Per tali preghiere, o pubbliche o private la stessa Santità Sua, col Breve *Provida Matris* del 5 maggio 1895, concessi speciali indulgenze lucrabili altresì durante l'ottava della Pentecoste. Queste indulgenze sono: di 7 anni ed altrettante quarantene per ciascun giorno della novena e dell'ottava, e la plenaria in uno degli stessi giorni a scelta; tutte applicabili alle anime purganti.»

L'istruzione primaria deve restare ai Comuni

Non vogliamo che passi inosservata la risposta, che fu riassunta nel resoconto parlamentare, data dal Ministro Giannurco all'interrogazione dell'on. Molmenti, a proposito dell'istruzione primaria.

Intorno alle scuole elementari si è discusso molto in questi ultimi tempi, specie per la minaccia di toglierle ai comuni, passandole alle dirette dipendenze dello Stato. Questa avocazione è voluta dalla massoneria, che spera in tal modo d'aver in mano incatenato tutto l'insegnamento pubblico, dalle Università fino agli asili d'infanzia; e per conseguire questo nuovo accentramento tirannico s'è cercato di esagerare iperbolicamente i torti dei Comuni verso i maestri, eccitando questi a chiedere il passaggio delle scuole primarie allo Stato.

Per fortuna pochi insegnanti hanno ceduto alla sciocca tentazione, essendo evidente che avrebbero cambiato in peggio, mettendosi alle dipendenze d'un padrone dispotico,

cieco, partigiano, feroce e taccagno com'è il governo, col pericolo d'essere magari sbalestrati da un capo all'altro d'Italia pel capriccio o per la vendetta d'un Ispettore Scolastico.

E tutto ciò senza migliorare le proprie condizioni economiche, poiché ognuno sa che razza di cuccagna sia quella dei piccoli impiegati governativi; senza contare che sarebbero rimasti tutti gli inconvenienti attuali e tutte le amarezze della vita magistrale, perchè gli insegnanti dovrebbero sempre fare i conti anche colle correnti e coi partiti dei municipi in cui fossero mandati dal Governo.

Il quale, dopo tutto, per aver voce in capitolo contro quei Comuni (fortunatamente assai rari) che non pagano i maestri, dovrebbe cominciare lui a pagare regolarmente i sussidi che spettano per legge ai docenti delle scuole festive o serali: mentre invece molte volte fa sospirare quei miseri quattrini guadagnati con molti sudori.

Contro l'avocazione delle scuole primarie allo Stato protestarono poi molti comuni, giustamente gelosi dei loro diritti e delle autonomie, già tanto sacrificati dalla fatale smania accentratrice del liberalismo, al quale pare di non aver mai soffocato abbastanza le iniziative locali, l'indipendenza legittima dei corpi amministrativi, i liberi movimenti di tutti quei piccoli organismi dalla cui vita vigorosa e attiva scaturisce il benessere particolare e generale dello Stato.

Il sistema di accentramento è purtroppo entrato troppo avanti nei nostri costumi: e bisogna reagire incessantemente perchè questi enormi meccanismi burocratici, che si vorrebbero perpetuare, non soffochino la vita spontanea degli organismi naturali.

Mentre pertanto si estendeva l'agitazione, l'on. Molmenti volle sapere quali fossero le intenzioni del Ministro al quale presentò apposita interrogazione, che annunciammo tempo addietro e che giacque fino ad ora aspettando il suo turno.

E il Ministro Giannurco rispose ieri l'altro, dichiarando che si oppongono a questa riforma (cioè al passaggio delle scuole primarie dai comuni allo Stato) gravi ostacoli di carattere amministrativo, morale e didattico: riconobbe che *voterebbe contro quel decentramento amministrativo* che da parecchio tempo si invoca come necessario; e fece notare il gravissimo danno che verrebbe all'istruzione disinteressando i Comuni dall'occuparsene.

L'on. Molmenti poi prendendo atto delle dichiarazioni fatte dal Ministro dell'Istruzione Pubblica, addusse molto opportunamente qualche altra ragione per combattere la riforma; dimostrando con vigore che una tal legge sarebbe flagrante violazione delle franchigie comunali e dei diritti dei padri di famiglia.

Così dunque, almeno per ora, sembra stornato il pericolo che minacciava le nostre scuole, gli insegnanti, i comuni e le famiglie,

Infatti tornando alla Cassa sopraricordata, suppongasi che abbia stabilito di non dare ai soci, che al più 1000 lire per ciascuno, vedesi bene che se un socio defraudasse la Cassa non le potrebbe rubare tutto al più che 1000 lire.

3. — I soci che esigono un prestito devono indicarne lo scopo che deve essere proficuo, devono sottoscrivere una cambiale, che dà come si sa bene un'azione speciale e spedita, devono garantire con pegno, mallevèria od ipoteca il prestito avuto. (V. art. 33-34 statuto).

4. — Le cariche sono tutte gratuite e non è dato alcun dividendo ai soci. La prima determinazione impedisce che gli amministratori siano sollecitati dal desiderio di fare numerosi affari, la seconda a togliere ogni cupidigia di ambire a possedere uno spicciolo anzichè sicuro bilancio. (V. art. 12 statuto).

5. — E' proibita ogni impresa alleatoria e però la responsabilità della stessa ricadrebbe personalmente sui membri del consiglio d'amministrazione. (V. art. 29 statuto).

Determinazioni queste tutte sagge che servono mirabilmente ad eliminare ogni paura a riguardo della solidarietà illimitata, anzi contribuiscono a chiarire l'ultimo punto riguardo a questo principio cioè quello della sua incontrastata sicurezza.

Circoscrizione locale

Un altro capo saldo e principio essenziale

e dobbiamo essere grati all'on. Molmenti che abbia saputo provocare una esplicita assicurazione in proposito, la quale avvalorata autorevolmente le nostre giuste ostilità, conferma i nostri argomenti, e ci offrirà quandochessia il mezzo di combattere i nuovi tentativi di assorbimento che le settarie influenze non mancheranno di fomentare.

Non dimentichiamoci però di stare vigilanti: la risposta dell'on. Ministro, — per la quale è giustizia rendergli lode, — è stata determinata appunto, almeno in parte, da quelle vigorose opposizioni che la riforma incontrò e che si vanno accentuando contro l'accentramento unificatore ed opprimente da cui si deve liberare la nostra vita nazionale. Facciamo adunque che la fortunata riscossa delle coscienze libere risuoni costante da un capo all'altro d'Italia; difendiamo almeno le ultime vestigia delle nostre autonomie municipali, opponiamoci sempre all'ultima violazione dei diritti delle famiglie: e così la nuova salvezza del nostro paese prenderà forse le mosse da questa tentata invasione delle scuole primarie, che la setta non ha potuto compiere come meditava nei suoi intendimenti anticristiani e liberticidi.

Exequatur a Vescovi

Con regi decreti del 7 maggio 1896 è stato concesso l'exequatur alle Bolle Pontificie con le quali furono nominati:

Monsignor Fortunato Vinelli, vescovo della diocesi di Chiavari;
 Monsignor Raffaele Rossi, vescovo della diocesi di Bova;
 Monsignor Teodosio Maria Gargiullo, vescovo della diocesi di Oria.

Avete tosse? Pillole di Catramina, subito.

ITALIA

Faenza — La Cassa di Risparmio di Faenza frodata di 400,000 lire. — Un'ispezione fatta per conto del Ministero di agricoltura e commercio a questa Cassa di Risparmio, aveva rilevato il dissesto dell'istituto e condotto allo scioglimento del Consiglio d'amministrazione e alla nomina di un commissario regio. Ora l'esame dei registri accertò che il debito verso i depositanti era stato accresciuto di circa 400,000 lire per le frodi perpetrate da un solo impiegato, tal Sante Maccolini.

Il Maccolini da una quindicina d'anni, compiva il miracolo, avendo un piccolissimo stipendio, di fare la vita del gran signore; tutta la città ne era meravigliata e non sapeva indovinare la fonte di tante ricchezze, e tutti stupivano che egli per un ridicolo stipendio tenesse l'impiego alla Cassa. Intanto è fenomenale il fatto che una vita così dispendiosa non suggerisse agli amministratori una seria di verifiche, la quale avrebbe dovuto scoprire subito le frode. Venne spiccato mandato di cattura contro il Maccolini, il quale però, in questi giorni, si è eclissato.

Narni — Un carabinieri ed un malfattore in un burrone. — Nella macchia di San Cassiano, presso questa città, una pattuglia com-

della Cassa rurale di prestiti è la circoscrizione locale.

Per essa la Cassa non può estendere le sue operazioni di prestito che agli abitanti di una piccola parrocchia o di un ristretto comune. Ed è questa cosa di tanto rilievo che ad essa conviene *sacrificare tutto*, e si sa benissimo, come i primi promotori furono in ogni tempo scrupolosamente attaccati a questo principio così da preferire le parrocchie, che oltre ad abbracciare un piccolo territorio, non contano che poche centinaia di anime, anzi che quelle a migliaia d'abitanti, e da fondare piuttosto, più Casse rurali in una parrocchia sola anzi che una di grandiosa. Veggasi ad esempio quella di Sovramonte di Feltrè, dove vi sono quattro Casse rurali una per frazione essendo la parrocchia assai vasta e dispersa. Soltanto a questa condizione può il colono per quanto questa condizione può il colono per quanto sia anche poco attivo od intelligente, tener dietro a tutto lo svolgimento della sua Cassa, ed in ogni occasione rendersi accurato conto della situazione economica di ciascuno dei suoi soci.

Se adunque la solidarietà illimitata è quella forza che attira i capitali all'agricoltore, la circoscrizione locale è quella che scema così il peso gravoso di questo patto da cangiarlo affatto in uno stimolo efficace e salutare e che dà alla assicurazione del Raiffeisen la più assoluta sicurezza.

(continua).

posta del carabiniere Ferretti e dell'appuntato Mattia, scorse il pregiudicato Brunaccioli Natale, evaso il 7 corrente dalle carceri di Orte, ove era stato rinchiuso per furto.

L'appuntato Mattia fu il primo a raggiungere il Brunaccioli, ma questi si ribellò colluttandosi col militare che lo teneva ben stretto.

Disgraziatamente però caddero entrambi in un sottostante burrone, alto circa tre metri, ed avendo il carabiniere riportato gravi contusioni, il malandrino poté svincolarsi e darsi alla fuga, prima che il carabiniere Ferretti, che trovavasi dal lato opposto del burrone, avesse potuto accorrere per inseguirlo.

L'appuntato Mattia ha riportato lesioni guaribili in 10 giorni con riserva.

Padova — *Le ceneri di un principe olandese in contrasto.* — In seguito a richiesta del governo olandese, il governo italiano aveva dato permesso per la traslazione delle ceneri del principe d'Orange Nassau, sepolte dal 6 gennaio 1789, nella chiesa degli Eremitani Padova, di nelle tombe reali di Delft.

Il governo italiano interpellava all' nopo la fabbrica degli Eremitani, la qual, a voce e per iscritto, dichiarava che da parte sua non avrebbe fatta alcuna opposizione.

Furono fatte le relative pratiche; a Venezia giunse la nave olandese destinata al trasporto; senonchè, all'ultimo momento, la fabbrica degli Eremitani, smentendosi, dichiarò di fare opposizione al trasporto delle ceneri e del medaglione del Canova che orna la sua tomba.

Fino ad ora, quindi, tutto è sospeso. Il ministero della marina dovette autorizzare il comandante della nave a fermarsi a Venezia con la *Van Speyck* più del tempo prestabilito. Fratanto continuano attivissime le pratiche per persuadere la fabbrica a non venir meno agli impegni assunti. Quest'ultima, però ha dichiarato che cederà soltanto alla forza.

ESTERO

Austria-Ungheria — *Vestizione di una principessa austriaca.* — La duchessa Adelaide di Braganza, madre dell'arciduchessa Maria Teresa, consorte dell'arciduca Carlo Lodovico, è entrata nel chiostro delle Benedettine di Santa Cecilia presso Solsmes, nel dipartimento della Sarthe in Francia.

La duchessa si preparò alla vita monastica a Magonza.

Essa ha 66 anni, principessa di Löwenstein-Wertheim-Rosenberg, vedova di Don Miguel, il quale siede sul trono di Portogallo dall'anno 1826 al 1834.

Nell'abbazia delle Benedettine di Solsmes vivono come monache due nipoti della duchessa Adelaide, cioè le principesse Maria ed Agnese di Löwenstein-Wertheim-Rosenberg.

Inghilterra — *Il socialismo nelle campagne.* — Alcuni giornali inglesi additano il seguente tentativo di propaganda socialista nelle campagne. Da una quindicina di giorni, una carovana di dame socialiste, sotto la guida di miss Carolina Martyn, membro del Consiglio d'amministrazione del partito operaio indipendente, e di miss Amy Morant, membro del Comitato della Federazione sociale democratica, ha intrapreso a fare il giro dei distretti rurali del paese, allo scopo di fare della propaganda socialista fra i contadini. La carovana si compone di parecchie vetture ornate con drappi rossi e coperte di iscrizioni, nelle quali le viaggiatrici, in numero di trenta, mangiano, dormono, vivono. Esse vanno di villaggio in villaggio, spiegando agli abitanti ed agli operai delle campagne, le dottrine socialiste, e diffondendo a profusione degliopuscoli e dei fogli volanti, nei quali le loro idee sono espresse in modo semplice e chiaro. La carovana socialista non farà ritorno a Londra che all'approssimarsi dell'inverno.

Dalla Provincia

Cologna
14 maggio 1896.

Sulla sagra di Cologna riceviamo la seguente:

Noi sottoscritti fabbricieri dichiariamo che il bellissimo lavoro della nuova orchestra fu eseguito con progetto, disegno e direzione del capo-mastro Luigi Clocchiatti di Cologna. Tanto per la verità.

I fabbricieri
Lirussi Geremia — Gobessi Paolo.

Codroipo
16 maggio 1896.

Giovedì come era stato annunciato su questo giornale furono nominate le cariche della Cassa rurale Cattolica. Fu eletto a presidente il sig. Pietro Venuti, a vicepresidente il sig. Michele Lenza, a consiglieri i signori Infanti Giuseppe, Merlo Giuseppe, Toso Pietro, Cauciani Valentino, Scagnetti Ermagido.

A capo-sindaco, Mons. Pietro Cotterli.

A Sindaci effettivi Tubero Gio. Batta di Giovanni e Cozzutti Natale.

A Sindaci supplenti Duria Valentino e Sambucco Angelo.

A Cassiere D. Giacomo Zamparo ed a Segretario, Boem Gio. Batta.

Questa Cassa comincerà le sue operazioni il 1.º Giugno. — In paese regna il più schietto entusiasmo per questa provvida istituzione in ogni ceto di persone, eccettuato ben s'intende il manipolo degli ultra liberali che osteggiano la fondazione delle nostre Casse rurali, specialmente per lo spirito cattolico di cui sono informate.

Evviva la Sossia di Codroipo! **Io.**

Se intendete assicurarvi contro la grandine, informatevi prima delle speciali condizioni che offre la Società Cattolica d'Assicurazione.

Cose di casa e varietà

Diario Sacro

Domenica 17 maggio — s. Massima v.
Lunedì 18 maggio — s. Venanzio.

Fiere e Mercati

della Provincia e suoi dintorni
Lunedì, 18, Azzano X — Ajello — Maniago — Pasiàn Schiavonesco — Rivignano — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

Bollettino meteorologico
DEL GIORNO 16 MAGGIO 1896

Udine-Riva-Castello altezza sul mare m 130
sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Term. 15.4 | Stato atmos. vario
Min. Ap. notte 10.6 | Vento S. SE
Barometro 750 | Press. leg. calante

Jeri vario
Temperatura: Massima 22.4 — Minima 9.4
Media 15.13 — Acqua caduta mm.

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore Europa Centr. 4.39 | Leva ore 6.53
Passa al meridiano > 12.25 | Tramonta 23.29
Tramonta > 19.31 | Età dei giorni: 4

Azione cattolica in Friuli

Un'opera di carità evangelica si è stabilita in questo paese di Bressa ancora il giorno 13 gennaio 1895 col titolo: « Società mutua di assicurazione fra i possessori di bestiame bovino appartenenti a Bressa ». Da quel giorno funziona con grande soddisfazione di tutti e massime dei poveri colpiti dalla disgrazia.

Di questa mutua Società sono associati tutti i capi famiglia del paese possessori di animali bovini, meno quattro.

Il consiglio di amministrazione è composto di sette membri.

Presidente: Gobbo Antonio.
Segretario: Gorassini Luigi.
Consiglieri: D'Agostino Antonio — Bertoni Giovanni — Picco Simone — Zuliani Luigi — Zuliani Clemente.

I capi bovini ora presente assicurati Sono N. 312.

Questa Società manda la sua adesione al Comitato diocesano per gli interessi cattolici in Udine.

Il Presidente **Gobbo Antonio.**

Sessione giovani. — Domani a Colloredo di Prato verrà istituita, con solennità la *sezione giovani*, fatto che siamo ben lieti di rilevare, perchè della massima importanza. Ed in vero, se i Comitati parrocchiali sono tanto utili non lo sono meno le *sezioni giovani*, le quali possono riguardarsi come i futuri vivai dei Comitati parrocchiali; è quindi da augurarsi che l'esempio di Colloredo e di altre parrocchie, che già la hanno istituita, trovi molti imitatori.

La furlanade de Sabide

(dialogo autentich, come la vittoria ch'al spietave Crispi d' perdons).

A. — Oh! ce chiare visite!
G. — Bon di, stastu ben?
A. — Manco mál. Anchie tu, o sperì. Ma tu mi sés cussì sudát! Ven cà, ven cà dongie il fuc, che no tu vessis di chiapati alc.
G. — O' stimi jò a no sei sudát! o' soi vignùt a pìd, e cun chest po' di sofego ch'al è vuè.
A. — Puarett! Almalcul ch'o vess un gott di vin blanc di dati; ma...
G. — 'O sai le storie... Un café cu la sgnape a la furlane!
A. — Po ben, le justarin anchie chè. E cumò, dimi, ce ajar ti mènia!
G. — 'O sin in Vinaris, e cause la fieste di fr o' soi chiapát a ls strettis cu la furlanade. Astu nuje di pront tu?
A. — Ce capo de pipe, che tu mi sés! Tu dovareiss distribul a timp il lavòr ai tiei subalternos!
G. — Ce usu fà? *Quandoque bonus dormitat Homerus.*
A. — Favelistu come chei di Artigne?
G. — Cè Artigne? al'è latin chest.
A. — Tu às par ditt che à durmit to-mèri? Ce entrie jè.
G. — 'Ai capit che no tu capiscis. L'ùl di che archie li grandis testis e' fasin qualche capele. — Ma lassin i scherz da bande; astu propri nuje di pront?
A. — No m'intrighi, no m'impazzi ni pòc e ni fregul.
G. — Po... po... perchè? Mi bandonistu come ras *Agos e Sebath*?
A. — Ai une paure malandrete che tu mi fassis fà di *Macacomen* come l'altre di che tu mi às metùt sott sequestro la mè puare furlanade.
G. — Siché tu ti sés pontát? No tu capiscis che par mostràmi *furlanar in capo o' devi fà anchie di chés?*
A. — O pontát o dispontát, jo mi lavi lis mans e cui che à da fà si distrighi.
G. — *Va a tór tu, Tite!* In ultin zà tu scugnis fà cè che dis jò. Animo, su disore a scrivi le furlanade.
A. — Te l'hai ditt e t'al torni a di: fin a reson cognossude no ti fàs un cali nuje.
G. — Te la spiegarai dopo la reson, e tu vedaràs che tu às di judàmi. — Intant dimi ce mùd vadie la *Sezion dei sovins di cull*?

A. — E' opèrin ben, finore; e se tant ur dà tant si spere che deventaràn bràs mem-bros del Comitát.

G. — Pal di di san Luigi si à voe di fondàle anchie ca di nò. Ce mùd ànin fatt cull?

A. — Ti dirai, ma no si po' chiolisi spiedi di un a l'altri. Tu sàs fra pais e pais e' mude diferenze e bisugne doprà *mèticos* diferenz.

G. — Capisc, ma si fàs par vè une *indee*. Come membro de la presidenze del Comitát...

A. — Ben, eco. Ai 15 di dezembar a Gespui il Plevàn l'è invidàz i zovins dai dodis agns...

G. — Fin dai dodis, si?

A. — Sì, ma che sein entràz di comunion. — Dunchie ur à ditt che vadin in canoniche subit dopo Gespui, senze spiegaur nè il parcè nè il par co'.

G. — E an sarà làz un grum eh!

A. — Chiò, il pais l'è pizzul, e daür in chell an de làz avonde. Jò, curiosòn, soi làt a cucà e an d' ai contàz vinçh, vinçh etrà.

G. — E astu sintùt cè che ur à ditt il Plevàn.

A. — Par diti il vèr, soi stàt un pòc in scolette...

G. — Tu lis confessis une a la volte come chell dai salams.

A. — O' soi come di chiase, viostu. — Dunchie o' ai sintùt che il segretari dal Comitát ur levee lis regulis de' Sezion che son stampadis in code dal nestri Statùt.

G. — E puèdino capilis i fruzz?

A. — Eh cè cròdistu? l'è a une bardele il nestri Segretari! e po' l'ere lì anchie il President, e tra un e l'altri...

G. — Ur a li butarin in soldons, vie.

A. — Fàs chell cont. — Dopo ur à fatt un discorsùt, il Plevàn cu le sò *puligane*, e duch son restàz *prossodua*, e *ticc e tacc* e' an nominat lis carichis, e la Sezion fo plantade.

G. — Inveze cà di nò il Plevàn e nus à racomandàt a noaltris di cirì fàr i miòrs. Cè ti parial a ti?

A. — Co' l'è racomandàt il Plevàn cussì, l'ùl di ch'al va ben cussì. Al savarà ben lui il parcè... forsi, essind il pìs plui grand...

G. — Cè zigarili isal 'te strade?

A. — Vegnin fùr i fruzz di scuele e puèdino tasè lór?

G. — Po' veso la scuele cull cumò?

A. — In grazie da 'l Comitát o' vin anchie le scuele, dopo tançh agns che si ere senze?

G. — Nome pai fruzz, o *mistiche*?

A. — Le matine pai fruzz, e dopo di misdi par li frutis.

G. — Benon! e cui la fàs?

A. — Le matine il Plevàn, e dopo di misdi se tu savessis cui vèl Indivine mol

G. — Cui sa mai cui? une mestre, zà.

A. — Une siore, une contesse, parone di mezz pais!

G. — Orpo, e cè fortune ch'o vès! Se faessin dutis cussì lis sioris, si faessin benadi de' puare int. — E dimi po', par tornà in chiazarede, cuand si radùnie, cè fàsie cheste Sezion.

A. — Second il Regolameat a varess di radunàsi ogni vott dis; ma, fin che no son inviàz... Però si ju viòd a là dispess, e o' ai podùt giavai a un dal miò cortil che 'tes lór adunanzis e' tratin di combati cuintrì il diaul, cuintrì il respìet uman; di vuardasi da lis tristis compaiis, e vie discorind. — E po' o' sai che an plantade une *cassule di risparmiò*, par usàsi a tìgùl cont.

G. — Mi plàs. — Grazie sastu, Anzuin.

A. — Di cè po', Giulio?

G. — De furlanade po'!

A. — Cè furlanade? à ditt che no m'intrighi fin a reson cognossude, e chell che à ditt o' manton.

G. — E fin cumò cè astu fatt? No tu capiscis ch'o stampi cè ch'o vin chiacaràt?

A. — Ah can e fùr! Va là che tu me às petade.

Estrazione dei giurati

Oggi, presso il nostro Tribunale, si procederà alla estrazione dei giurati, che dovranno funzionare alla prossima sezione dell' Assise.

Ai militari in congedo illimitato

I militari in congedo delle classi sotto indicate possono presentarsi ai Distretti Militari per riscuotere il proprio credito di massa, poichè non venendo questo riscosso entro il biennio dal loro passaggio alla milizia territoriale vorrebbe, a tenore di legge, passato a favore della massa generale.

Militari delle classi 1859 60 e 61 appartenenti a tutte le armi esclusi i carabinieri della classe 1861, militari della classe 1866 provenienti dall' arma dei carabinieri.

Attenti alle parole!

Il Comando del Presidio militare partecipa che a datare da domani il poligono di Godia sarà a disposizione del Reggimento di Cavalleria anche in tutti i giorni festivi del corrente mese.

Ringraziamento

Fra le persone pietose che si ricordano dell' Istituto Derelitte, merita special menzione il Rev.mo Parroco di Cussigaacco, **D. Felice Della Rovere**, il quale alla gene-

rosa offerta di granoturco che ogni ann manda a beneficio delle orfanelle, aggiunge spesso il suo obolo in denaro.

Di questi giorni offerse L. 50. La direzione nel porgere i più vivi ringraziamenti al generoso benefattore, gode assicurarlo, che le orfanelle ricorderanno maisempre innanzi al Signore tanta sua carità e gl' imploreranno in larga copia le benedizioni promesse a coloro che soccorrono gli orfani e i derelitti.

Tiro a segno

Domani si eseguiranno le lezioni 5, 6, 7, 8, 9, 10.

Beneficenza

In sostituzione torci per la morte del Molto Rev. Sig. Don **Gio. Batta Bortolotti** Cappellano al SS. Redentore: offrono pel Seminario Arcivescovile: Zorzi Raimondo L. 2 — Gervasoni Giuseppe L. 1.

(Nota). Chiunque desiderasse fare delle offerte in sostituzioni torci a favore del Seminario, potrà farle presso la Libreria Eccles. Zorzi Raimondo.

La musica e gli animali

Un fenomeno ben constatato è, che certi suoni dolcissimi e di timbro gradevole possono spaventare certi animali.

A Pechino abbandonano i piccioni. I viaggiatori hanno notato che essi sono muniti di un leggerissimo fischietto di bambù che i cinesi attaccano loro sotto le ali, e che, durante il loro volo, produce una nota. Il suono varia a seconda della rapidità del volo.

Quando le bianche nuvole dei piccioni scendono dall' alte regioni dell' aria, si crederebbe d' udire delle arpe eolie. Ora questi suoni sono tutt' altro che sgradevoli o spaventosi: eppure essi bastano per tener lontano gli uccelli rapaci.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 26.º Fanteria eseguirà domani 17 maggio sotto la Loggia Municipale dalle ore 20 alle 21,30:

1. Marcia « Campidoglio » Andolfi
2. Mazurka « Al chiar di Luna » Tarditi
3. Romanza atto I.º e duetto atto V.º Mayerbeer
4. « L'Africana » Massenet
5. Sinfonia « Il Cid »
6. Coro, duetto e terzetto atto III.º « Guarany » Gomes.
7. Marcia sull' operetta « I venditori d' uccelli » Zeller

Banda di Feletto Umberto

Programma musicale che eseguirà domani / corr. sulla piazza del paese dalle ore 17 1/2 alle 19

1. Marcia Militare Montico
2. Mazurka « Celestina » Calascione
3. Concerto per Trombona Verdi
4. Valtzer « Mai dimenticherò » Sutton
5. Terzetto originale Corridori
6. Marcia dell' incoronazione « Il Profeta » Meyerbeer
7. Galopp « Bicicletta » Burgmein

Pensiero morale

Non giudicate secondo l'apparenza; ma giudicate con retto giudizio. (S. Giovanni).

Al Rev.mo Clero ed ai Sig. Presidenti dei Comitati Parrocchiali e delle Associazioni Cattoliche

L' Agenzia arcidiocesana di Udine della Società Cattolica di Assicurazione contro i danni della grandine raccomanda caldamente al Rev.mo Clero ed ai Sig. Presidenti dei Comitati Parrocchiali e delle Associazioni Cattoliche, di voler indirizzare al suo ufficio, situato in Udine, via della Posta 16, tutte quelle persone che desiderassero assicurare i loro prodotti, con avvertenza che, nel caso gli assicurandi fossero abbastanza numerosi, l' Agenzia, su semplice avviso, manderà un proprio incaricato sopraluogo.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 19 — *Grani.*

Le condizioni del mercato non si mutarono, anzi in questa ottava il difetto di cereali va anche attribuito al tempo incostante.

Il granoturco ribassò cent. 32.

Prezzi minini e massimi

Martedì. Granoturco da lire 11,25 a 12,30.

Giovedì. Granoturco da lire 10,75 a 12,75, — segala a lire 12,50.

Fagioli alpigiani

al quintale lire 26, 28, 30, 32, 33, 35.

Fagioli di pianura

al quintale 18, 20, 22, 22,50, 24, 25.

Foraggi e combustibili.

Mercati mediocri.

Mercato dei lanuti e dei suini

V' erano approssimativamente:

€ 25 pecore, 60 castrati, 50 agnelli, 70 arieti.

Andarono vendute circa 10 pecore da macello da lire 0,95 a 1,00 al chil. a p. m.; 5 d' allevamento a prezzi di merito;

15 agnelli da macello da lire 1,05 a 1,10 al chil. a p. m.; 8 d' allevam. a prezzi di merito;

35 castrati da macello da lire 1,20 a 1,25 al chilogramma a p. m.; 10 d' allevamento a prezzi di merito;

45 arieti da macello da 0,70 a 0,75 al chilogramma a p. m.; 15 d' allevamento a prezzi di merito.

300 suini d' allevamento, venduti circa 80 a prezzi di merito.

Chi nolla cura delle TOSSI, CATARRI, BRONCHITI

e malattie di Gola e Petto in generale ottenne poco o nessun giovamento dall'uso dei preparati di catrame, ricorra subito con fiducia alle rinomate

PILLOLE DI CREOSOTINA DOMPÉ-ADAMI

(Nuovo derivato dal CREOSOTO di Faggio)

Elegante flacone di 60 pillole L. 2, presso tutte le farmacie. - Unici preparatori DOMPÉ-ADAMI, Chimici - MILANO.

Cheché infatti si dica e si pubblichi sui preparati di Catrame, è scientificamente provato e riconosciuto dai Medici di tutto il mondo che il CREOSOTO, e quindi i suoi derivati, spiegano nelle malattie di petto proprietà curative Cento volte superiori a quelle dei composti di Catrame ed affini.

Milano - Fratelli Ingegneri - Corso Loreto, 45 STABILIMENTO AGRARIO-BOTANICO

FORMAZIONE DI PRATERIE

Composizione e miscuglio di sementi per formare praterie in terreni secchi L. 2 al chilogramma

Alessandria. Siamo lieti di potervi informare che i praterie fornite quest'anno, diedero, come sempre, ottimi risultati...

Perugia. Sono lieto di poter far loro conoscere che l'esito ottenuto col miscuglio per formazione di praterie (12 ettari) ha dato ottimi risultati.

Roma. Posso assicurarvi che fino ad ora sono molto contento del miscuglio sementi da prato per i tre ettari di terreno secco.

Belluno. Il miscuglio per prati diede buoni risultati sia in riguardo della germinazione, sia per la qualità del foraggio ottenuto.

Venezia. L'esito ottenuto dal miscuglio per la formazione di praterie, da voi acquistato da primavera scorsa, fu oltremodo soddisfacente.

Milano. Il miscuglio acquistato da voi nell'ultima scorsa primavera per la seminazione dei prati nuovi vi posso assicurare che ha dato un buon risultato e vi assicuro che qualora avessimo a fare altri prati, torneremo al vostro miscuglio che abbiamo trovato il migliore.

Mantova. Mi pregio significarle che il miscuglio per praterie, acquistato da quest'Ufficio ha dato ottimi prova.

Como. Il risultato ottenuto nella seminazione delle praterie scarpate degli argini costituite da materio emulgentemente sabbioso, da me sperimentate col vostro miscuglio per praterie asciutto mi ha dato quest'anno un ottimo risultato...

Torino. Il seme per la formazione di praterie mi ha dato ottimi risultati. I prati dove ho seminato il miscuglio della Casa Ingegneri sono superiori agli altri e per qualità di erbe, e per quantità di fieno.

Ferrara. Il miscuglio seme per la formazione di praterie, seminato nei prati di S. E. il duca Massari, senatore del Regno, ha dato risultati superiori per tutti i rapporti, ed ogni aspettativa: ciò che riconferma l'indiscutibile efficacia del miscuglio, generalmente riconosciuto da tutti quelli che hanno il vantaggio d'usarlo.

Ancona. Il miscuglio spedito nella scorsa primavera in collina, asciutto e di fondo argilloso, e sebbene sia il primo anno, pure ne ebbi due tagli abbondanti e di ottima qualità.

SPECIALITÀ DIVERSE

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione delle cimici. - Prezzo del flacone L. 0.80.

Brunitore metallurgico indispensabile per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza, qualunque metallo, come: oro, argento, pascioni, rame, bronzo, ottone, ecc. - Oggetto d'utilità generale. - La bottiglietta L. 0.80.

Carta d'Armenia per la punteficazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. - Il libretto per 24 usi L. 0.80.

Inchiostro indelebile per marcare la lingerie. La scrittura ottenuta con questa preparazione, rimarrà indelebile a qualsiasi liscivia. - Prezzo del flacone L. 1.

Inchiostro magico. Scrivendo con questo inchiostro, si può a volontà far comparire e scomparire i caratteri, che sono di un bel verde smeraldo, senza che rimanga la più piccola traccia; esso serve per fare dei disegni di sorpresa, per scrivere occultamente, mantenere corrispondenze segrete ecc. - Il flacone L. 1.20.

Vetro solubile. Il più adatto per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie ed ogni genere di commisti. L'oggetto aggrinzato acquista una forza tersa talmente tenace, da non rompersi più, (effetto garantito). - Il flacone cent 80

COMPAGNIE GENERALE TRANSATLANTIQUE



Vapori Postali Francesi SEDE SOCIALE Parigi 16 Anber, Agenti Generali Fratelli GONDRAND

Table with shipping routes: Per New-York, Per Colon, Per Haiti, Per Messico. Includes departure dates and times.

Per qualunque schiarimento rivolgersi ai FRATELLI GONDRAND Via Tre Alberghi, 18 - Galleria Vitt. Eman. 23 24 Agenzia di città via Dante.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO IPERBIOTINA MALESCI

Ringiovanisce e prolunga la vita da forza e salute Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze - Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. Successo Mondiale.

BIBLIOTECA ROMANTICA il volume UNA LIRA il volume

- LA VIA DOLOROSA - di Maria Di Gardo - 4.a edizione. INES O L'ULTIMO FIORE DI UNA ILLUSTRE CASATA - di Maria Di Gardo - 3.a edizione illustrata. IL ROMANZO D'UN BANDITO - di Maria Di Gardo - 2.a edizione. FIORI DI SOLTUDINE - di Amalia Rossi - 2.a edizione. 'SICUT VIOLA' SCENE DELLA VITA - di Amalia Rossi - 2.a edizione. IL RE DELLA MONTAGNA - di Emilio Salgari - 2.a edizione. VITTORIE TRISTI - di Sebastiano Rumor - 2.a edizione illustrata. LOTTA D'ANIME - di Annina Biagiotti - 2.a edizione. SUPERBA e BELLA - di P. Jolanda - 2.a edizione illustrata. SULLA VERANDA - bozzetti di Autori diversi. SENZA SOLE - di Margherita - 2.a edizione illustrata. LE AVVENTURE DI UN NATURALISTA - di Luigi Matteucci.

Dirigere Cartolina-Vaglia agli Editori GIULIO SPEIRANI e FIGLI Via Genova TORINO 8

LIBRI DI DEVOZIONE Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza forza e senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, impedendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi di L. 2 - 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.30

Deposito generale da A. Migone e C, via Torino 12 MILANO

Grande Stabilimento PIANOFORTI

DI GIUSEPPE RIVA Via della Posta, Num. 10 (Piazza del Duomo) UDINE



Vendita noleggio - accordature. Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia. Organi americani - Violini - Mandolini.

SPECIALITÀ AMARETTI DI SPILAMBERTO

Questi preziosi amaretti che universalmente hanno incontrato la simpatia del pubblico, che li preferisce agli altri posti in commercio a solo scopo di lucro, furono premiati a varie esposizioni nazionali ed estere.

NOVISSIMA RACCOLTA delle Invenzioni e delle Scoperte

È stata pubblicata la 2.a edizione della Nuovissima Raccolta delle Invenzioni e delle Scoperte utili alle arti ed alle industrie ed a molte occorrenze della vita privata, e dei segreti di composizione delle principali specialità, con una scelta di ricreazioni scientifiche e con un dizionarietto dei sinonimi, dei prodotti chimici col relativo prezzo.

La prima edizione di questa operetta venne esaurita in pochi mesi. In questa 2.a edizione, venne di molto ampliata la materia relativa ai processi di pubblica utilità, alla composizione delle principali specialità, ed ai metodi di svelare le falsificazioni che si praticano sovrattutto nei prodotti alimentari. Si procurò che questa Raccolta riuscisse principalmente utile agli Insegnanti, ai Sacerdoti, ai Capi di casa, agli Artisti e Commerciali. Spesso avviene che alcune Ditte esigono somme rilevanti per insegnare qualche processo; per esempio una Ditta M... esige L. 150, un Laboratorio industriale domanda L. 100 per insegnare il processo di fabbricare in famiglia un sapone anche commerciale; il lettore troverà questo e molti altri processi che sono utili e spesso dilettevoli, e che (cosa molto importante) non richiedono alcun impianto particolare. Col solo processo di fabbricare i Serpenti di Faraone, processo che trovavasi indicato nelle Ricreazioni scientifiche, non pochi industriali riuscirono a formarsi una discreta fortuna.

Questa edizione venne pure arricchita di due Appendici. La prima contiene una scelta di Ricreazioni scientifiche, con cui in un circolo, a tavola, in una veglia, ed anche nella scuola si può, ricreando, istruire, ed istruendo destare la più grande ammirazione non solo nella gioventù, ma anche negli adulti e nella classe istruita. Queste Ricreazioni sono d'una esecuzione facilissima. - La seconda appendice contiene un Dizionarietto dei sinonimi dei prodotti chimici col relativo prezzo.

Il volume in 16.º gr. di pag. 800, in carattere lussuoso, ma nitido, costa L. 2. - Franco di porto per l'Italia L. 2.15; per l'Estero L. 2.35. Rivolgersi all'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

GRANDE ASSORTIMENTO oleografie sacre e profane delle migliori fabbriche italiane ed estere, a prezzi di tutta convenienza.

DIRIGERE LETTERE, VAGLIA E CARTELINE VAGLIA AD ALESSANDRO VECCHI - SPILAMBERTO (MODENA).